

Davanti alla Loggia la giornata dedicata alle energie alternative e alla mobilità sostenibile

# In piazza il «Cantiere del sole»

Passanti incuriositi da pannelli fotovoltaici, scooter a batteria e auto elettriche

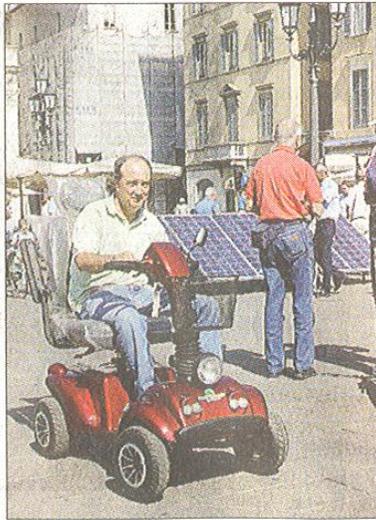
Luisa Roda

Energie alternative ed uso corretto della bicicletta sono stati i temi centrali che hanno caratterizzato la domenica ecologica di ieri, manifestazione promossa dal Comune di Brescia, con la collaborazione di Brescia Trasporti.

Finalizzata a sensibilizzare la cittadinanza sui temi della mobilità sostenibile e dell'inquinamento legato ai mezzi di trasporto, l'iniziativa ha voluto invitare i bresciani nel «Cantiere del sole», allestito in una piazza Loggia che ieri alternativa lo è stata di sicuro.

Fin dal primo mattino è stato possibile «targare» la propria bicicletta e iscriverla nel Registro italiano bici. Grazie agli operatori di EasyTag-BiciSicura centinaia di bresciani hanno approfittato dell'iniziativa, finalizzata a contrastare il fenomeno del furto delle due ruote.

«Avevamo previsto di offrire la targa gratuita ai primi 250



Successo anche per l'iniziativa della consegna delle targhe alle biciclette: ne sono state registrate 500

Alcuni partecipanti alla giornata

amanti della bici che si fossero presentati allo stand - commenta Ettore Brunelli, assessore comunale all'Ambiente -, ma l'affluenza ha superato ogni aspettativa e così abbiamo deciso di andare oltre e di offrirle tutte gratis».

Il risultato è che da oggi, a Brescia, circoleranno 500 bici-

clette con tanto di etichetta di protezione, che permetteranno il recupero del mezzo in caso di furto e la successiva segnalazione di ritrovamento da parte di cittadini o della Polizia municipale.

Sempre restando in tema di biciclette, ma non solo, Gigi Rudelli ha proposto la sua idea di

«trasporto responsabile», illustrando tutti i vantaggi del veicolo elettrico.

Biciclette a pedalata assistita, scooter alimentati a batteria, auto elettriche e carrozzelle elettroniche hanno permesso numerosi momenti di confronto con i passanti, incuriositi dalla tecnologia, ma anche dalla apparente somiglianza dei veicoli con quelli tradizionali.

Il «Cantiere del sole» è stato proposto anche dalla cooperativa Cauto onlus, da sempre in prima linea nella divulgazione di tematiche ambientali. Muniti di veri e propri pannelli fotovoltaici, gli animatori della cooperativa hanno cercato di fornire semplici ma efficaci informazioni sul risparmio energetico generato dall'adozione di impianti ad energia solare, coinvolgendo grandi e piccoli in divertenti simulazioni.

Per approfondire le tematiche relative alle energie rinnovabili Diego e Luca, ingegneri di Green Energy, hanno invece offerto

una consulenza tecnica illustrando, con il supporto dei lavori degli istituti Itis, Tartaglia e Artigianelli, i vantaggi di altre soluzioni all'avanguardia, come la biomassa, l'energia geotermica, e quella idroelettrica.

Grande passione e creatività anche da parte di Vittorio Tregambe, «ecomusicista» della Cauto, che ha stupito e deliziato la piazza con melodie prodotte da strumenti ricavati interamente da materiali e oggetti recuperati nelle isole ecologiche. Ed ecco esposti in piazza, ad attirare la curiosità dei passanti, una bottiglia di plastica che suona come un mandolino, il flauto ricavato dalle cannuce, il tubo di plastica trasformato in sax e la batteria realizzata con i barattoli di alluminio.

«Anche questa è musica - spiega Vittorio -. La differenza sta nel fatto che, mentre con gli strumenti convenzionali è il musicista che "comanda" gli strumenti, qui sono gli strumenti a guidare chi suona».